



SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

05 - 06 maggio 2020

INDICE

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

06/05/2020 Il Messaggero - Nazionale 4
Dimmi che cefalea hai ti dirò come difenderti

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

05/05/2020 gds.it 08:31 7
Sabato giornata mal di testa,emicrania per 6 milioni persone

05/05/2020 QUOTIDIANO DI RAGUSA 06:18 8
Salute: sabato Giornata del mal di testa, esperti in diretta sui social

04/05/2020 lavocedinovara.com 11
Salute: sabato Giornata del mal di testa, esperti in diretta sui social

SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA

1 articolo

In occasione della Giornata nazionale del mal di testa, da sabato 9 a venerdì 15 maggio gli esperti si mettono a disposizione dei **pazienti in diretta Facebook**. «Buoni risultati dalle terapie a base di anticorpi monoclonali»

Dimmi che cefalea hai ti dirò come difenderti

LA MALATTIA

Diffusissimo e spesso talmente invalidante da mettere "in stand-by" la vita di chi ne soffre, il mal di testa è il cruccio di moltissime persone in tutto il mondo. Secondo le stime dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), un adulto su due soffre di mal di testa. Sono coloro che almeno una volta nell'ultimo anno hanno riportato un attacco. Tra i 18 e i 65 anni di età la percentuale cresce fino al 75%. Ma non ne sono immuni né i bambini e né gli adolescenti. Si stima, infatti, che oltre il 40% dei ragazzi sia colpito da cefalea e che ben 10 bambini su 100 soffrano di emicrania. In particolare, l'emicrania è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento più produttivo della nostra vita.

QUESTIONI APERTE

Nonostante la portata di questa malattia pochi conoscono il problema, sanno come prevenirlo e quali possibilità di cura abbiamo oggi. Sabato si celebra la Giornata nazionale del mal di testa che quest'anno, a causa della pandemia di Covid-19, sarà caratterizzata da molte iniziative virtuali. In particolare da sabato 9 a venerdì 15 maggio sulla nuova pagina Facebook *Giornata Nazionale del Mal di Testa* si potrà partecipare alle dirette quotidiane che vedranno gli esperti dell'Associazione neurologica italiana

per la ricerca sulle cefalee (Anicercf), della Società italiana di neurologia (Sin) e della Società italiana per lo studio delle cefalee (Sisc), fare chiarezza e rispondere ogni giorno ai principali

quesiti legati alla patologia. Dalla gestione dell'emicrania al tempo del coronavirus ai fattori scatenanti da evitare in quarantena, dalla cefalea del bambino alle possibilità diagnostiche, fino ai nuovi e promettenti scenari terapeutici. Gli utenti che seguiranno le dirette Facebook potranno partecipare sia con commenti che inviando domande a cui gli esperti risponderanno durante la diretta. Si prevede una grande partecipazione, considerato l'esercito di connazionali alle prese con il problema.

«In Italia l'emicrania colpisce

circa 6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione», dice Gioacchino Tedeschi, presidente della Sin. «Numeri importanti che non ci hanno fatto desistere quest'anno, malgrado l'emergenza Covid-19, dal voler cercare di colmare il bisogno di informazione legato a questa patologia per la quale una diagnosi precoce può davvero impattare positivamente sull'evoluzione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come questa servono proprio a informare il paziente e i suoi familiari su come non rimanere schiacciati dalla malattia».

I DIRITTI

Ancora oggi non si è ancora compreso, a livello istituzionale, l'impatto sulla qualità della vita di patologie cefaliche. «Il mal di testa è doloroso e disabilitante - afferma Elio Clemente Agostoni, presidente dell'Anircef - E in fase avanzata la realizzazione di progetti di legge per far sì che le forme più gravi vengano inserite nella categoria delle "patologie sociali" e che ai pazienti vengano riconosciuti diritti finora negati. Sono anni che ci battiamo per far comprendere ai non addetti ai la-

vori come il mal di testa sia una patologia spesso invalidante».

La Giornata è anche l'occasione per fare il punto sulle tante opportunità terapeutiche. «Le nuove terapie a base di anticorpi

- monoclonali che bloccano il CGRP (la proteina che causa il mal di testa) o il suo recettore - commenta Pierangelo Geppetti, presidente della Sisc - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nel trattamento dell'emicrania riducendo il numero di attacchi e risultando efficaci anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usa-

ti in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani».

Valentina Arcovio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MEDICI CHIARIRANNO ANCHE I DUBBI SULL'EMICRANIA IN QUARANTENA E SU COME GESTIRE IL DISTURBO NEI BAMBINI

Stesi sul divano e incapaci di fare qualsiasi cosa: spesso il mal di testa è invalidante e (foto sotto) colpisce anche 10 bambini su 100



I NUMERI

50%

un adulto su due ha sofferto di un attacco di mal di testa almeno una volta nel corso dell'ultimo anno

10%

la percentuale di bambini che soffrono regolarmente di emicrania secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

6

i milioni di italiani che soffrono di emicrania, corrispondenti a circa il 12 per cento della popolazione

3

i giorni di durata massima di un attacco di emicrania, che può essere invalidante e impedire ogni attività



Salute & Benessere



SOCIETA ITALIANA DI NEUROLOGIA WEB

3 articoli

Sabato giornata mal di testa, emicrania per 6 milioni persone

LINK: <https://gds.it/speciali/salute-e-benessere/2020/05/04/sabato-giornata-mal-di-testa-emicrania-per-6-milioni-persone-2a8293a4-ad3f-4b78-9657-04...>



> Sabato giornata mal di testa, emicrania per 6 milioni persone Sabato giornata mal di testa, emicrania per 6 milioni persone 04 Maggio 2020 Sabato giornata mal di testa, emicrania per 6 milioni persone © ANSA Il mal di testa è una patologia dolorosa e disabilitante. In particolare, l'emicrania, che colpisce solo in Italia circa 6 milioni di persone, è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità tra 20 e 50 anni, quando si è più produttivi. Al mal di testa è dedicata una giornata nazionale, la dodicesima, sabato 9 maggio, per la quale quest'anno a causa dell'emergenza Covid-19, le tre Società scientifiche di riferimento, **Sin (Società Italiana di Neurologia)**, Anircef (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca sulle Cefalee) e Sisc (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee) si mettono a disposizione attraverso una campagna di sensibilizzazione e

informazione sui social. Dal 9 al 15 maggio sulla pagina Facebook **Giornata Nazionale del Mal di Testa** si potrà partecipare alle dirette che vedranno gli esperti fare chiarezza e rispondere sui principali quesiti, dalla gestione dell'emicrania al tempo del Coronavirus ai fattori scatenanti da evitare in quarantena, dalla cefalea nel bambino fino alle nuove opportunità terapeutiche come gli anticorpi monoclonali. Si stima che la cefalea, spesso chiamata mal di testa, colpisca 1 persona su 2 con episodi almeno una volta l'anno e il rapporto aumenta fino a 3 persone su 4 tra i 18 e i 65 anni. Ne è colpito oltre il 40% dei ragazzi, mentre 10 bambini su 100 soffrono di emicrania, una forma di cefalea primaria. "In Italia - evidenzia il professor **Gioacchino Tedeschi**, presidente **Sin** - l'emicrania colpisce il 12% della popolazione. Numeri che non ci hanno fatto desistere dal voler cercare di colmare

il bisogno di informazione legato a questa patologia per la quale una diagnosi precoce può davvero impattare positivamente sull'evoluzione". Ancora oggi, gli esperti lamentano che purtroppo non si è ancora compreso fino in fondo, a livello istituzionale, l'impatto sulla qualità di vita delle patologie cefaliche. "E' in fase avanzata - aggiunge il professor Elio Clemente Agostoni, presidente Anircef - la realizzazione di progetti di legge per far sì che le forme più gravi di mal di testa vengano inserite tra le 'patologie sociali' e ai pazienti vengano riconosciuti diritti finora negati".(ANSA).

Salute: sabato **Giornata del mal di testa**, esperti in diretta sui social

LINK: <https://www.quotidianodiragusa.it/2020/05/05/salute-e-benessere/salute-sabato-giornata-del-mal-di-testa-esperti-in-diretta-sui-social/64496>



0 Salute: sabato **Giornata del mal di testa**, esperti in diretta sui social Rom, 5 mag. - Sabato 9 maggio è la **Giornata nazionale del mal di testa**. In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, il 12% della popolazione. Quest'anno, a causa dell'emergenza Covid-19, le tre società scientifiche di riferimento **Sin**, Anircef e Sisc si mettono a disposizione dei pazienti attraverso una campagna di sensibilizzazione e informazione sui social. Da sabato 9 a venerdì 15 maggio, sulla nuova pagina Facebook '**Giornata nazionale del mal di testa**' si potrà partecipare alle dirette quotidiane che vedranno gli esperti "fare chiarezza e rispondere ogni giorno sui principali quesiti legati alla patologia: dalla gestione dell'emicrania al tempo del coronavirus ai fattori scatenanti da evitare in quarantena; dalla gestione della cefalea nel bambino alle possibilità diagnostiche fino ai nuovi e

promettenti scenari terapeutici; dalla cefalea a grappolo alle problematiche diagnostiche". Gli utenti che seguiranno le dirette Facebook potranno partecipare sia con commenti, sia inviando domande durante l'evento a cui gli esperti risponderanno contestualmente all'interno della diretta. "In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione - sottolinea **Gioacchino Tedeschi**, presidente **Sin** - Numeri importanti che non ci hanno fatto desistere quest'anno, malgrado l'emergenza Covid -19, dal voler cercare di colmare il bisogno di informazione legato a questa patologia, per la quale una diagnosi precoce può davvero impattare positivamente sull'evoluzione della malattia, poichè evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del mal di testa** servono proprio a informare

il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". "Il mal di testa è una patologia dolorosa e disabling - afferma Elio Clemente Agostoni, presidente Anircef - In particolare, l'emicrania è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi. A questo proposito, è in fase avanzata la realizzazione di progetti di legge portati avanti per far sì che le forme più gravi di mal di testa vengano inserite nella categoria delle 'patologie sociali' e che ai pazienti vengano riconosciuti diritti finora negati. Sono anni che ci battiamo per far comprendere ai non addetti ai lavori come il mal di testa sia una patologia spesso invalidante che comporta nei pazienti bisogni che non

possono più essere ignorati". La XII **Giornata del mal di testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il Cgrp o il suo recettore - commenta Pierangelo Geppetti, presidente Sisc - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania, riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani". Rom, 5Â mag. - Sabato 9 maggio Ã la **Giornata nazionale del mal di testa**. In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, il 12% della popolazione. Quest'anno, a causa dell'emergenza Covid-19, le tre societÃ scientifiche di riferimento **Sin**, Anircef e Sisc si mettono a disposizione dei pazienti

attraverso una campagna di sensibilizzazione e informazione sui social. Da sabato 9 a venerdÃ 15 maggio, sulla nuova pagina Facebook '**Giornata nazionale del mal di testa**' si potrÃ partecipare alle dirette quotidiane che vedranno gli esperti "fare chiarezza e rispondere ogni giorno sui principali quesiti legati alla patologia: dalla gestione dell'emicrania al tempo del coronavirus ai fattori scatenanti da evitare in quarantena; dalla gestione della cefalea nel bambino alle possibilitÃ diagnostiche fino ai nuovi e promettenti scenari terapeutici; dalla cefalea a grappolo alle problematiche diagnostiche". Gli utenti che seguiranno le dirette Facebook potranno partecipare sia con commenti, sia inviando domande durante l'evento a cui gli esperti risponderanno contestualmente all'interno della diretta. "In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione - sottolinea **Gioacchino Tedeschi**, presidente **Sin** - Numeri importanti che non ci hanno fatto desistere quest'anno, malgrado l'emergenza Covid -19, dal voler cercare di colmare il bisogno di informazione legato a questa patologia, per la quale una diagnosi precoce puÃ davvero impattare positivamente

sull'evoluzione della malattia, poichÃ evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del mal di testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". "Il mal di testa Ã una patologia dolorosa e disabilitante - afferma Elio Clemente Agostoni, presidente Anircef - In particolare, l'emicrania Ã stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilitÃ nella fascia di etÃ tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo piÃ produttivi. A questo proposito, Ã in fase avanzata la realizzazione di progetti di legge portati avanti per far sÃ che le forme piÃ gravi di mal di testa vengano inserite nella categoria delle 'patologie sociali' e che ai pazienti vengano riconosciuti diritti finora negati. Sono anni che ci battiamo per far comprendere ai non addetti ai lavori come il mal di testa sia una patologia spesso invalidante che comporta nei pazienti bisogni che non possono piÃ essere ignorati". La XII **Giornata del mal di testa** rappresenta un'occasione importante per

fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il Cgrp o il suo recettore - commenta Pierangelo Geppetti, presidente Sisc - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania, riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani". 0

Salute: sabato **Giornata del mal di testa**, esperti in diretta sui social

LINK: <https://www.lavocedinovara.com/adnkronos/salute/salute-sabato-giornata-del-mal-di-testa-esperti-in-diretta-sui-social/>

Salute: sabato **Giornata del mal di testa**, esperti in diretta sui social 4 Maggio 2020 In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, il 12% della popolazione Rom, 4 mag. (Adnkronos Salute) - Sabato 9 maggio è la **Giornata nazionale del mal di testa**. In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, il 12% della popolazione. Quest'anno, a causa dell'emergenza Covid-19, le tre società scientifiche di riferimento **Sin (Società italiana di neurologia)**, Anircef (Associazione neurologica italiana per la ricerca sulle cefalee) e Sisc (Società italiana per lo studio delle cefalee) si mettono a disposizione dei pazienti attraverso una campagna di sensibilizzazione e informazione sui social. Da sabato 9 a venerdì 15 maggio, sulla nuova pagina Facebook '**Giornata nazionale del mal di testa**' si potrà partecipare alle dirette quotidiane che vedranno gli esperti "fare chiarezza e rispondere ogni giorno sui principali quesiti legati alla patologia: dalla gestione dell'emicrania al tempo del coronavirus ai fattori scatenanti da evitare in quarantena; dalla

gestione della cefalea nel bambino alle possibilità diagnostiche fino ai nuovi e promettenti scenari terapeutici; dalla cefalea a grappolo alle problematiche diagnostiche". Gli utenti che seguiranno le dirette Facebook potranno partecipare sia con commenti, sia inviando domande durante l'evento a cui gli esperti risponderanno contestualmente all'interno della diretta. "In Italia l'emicrania colpisce circa 6 milioni di persone, ossia il 12% della popolazione - sottolinea **Gioacchino Tedeschi**, presidente **Sin** - Numeri importanti che non ci hanno fatto desistere quest'anno, malgrado l'emergenza Covid -19, dal voler cercare di colmare il bisogno di informazione legato a questa patologia, per la quale una diagnosi precoce può davvero impattare positivamente sull'evoluzione della malattia, poiché evita importanti conseguenze quali la cronicizzazione del disturbo e l'abuso di farmaci. Iniziative come la **Giornata del mal di testa** servono proprio a informare il paziente - e i suoi familiari - per renderlo consapevole delle azioni da intraprendere per

contrastare la malattia e non rimanerne schiacciato". "Il mal di testa è una patologia dolorosa e disabilitante - afferma Elio Clemente Agostoni, presidente Anircef - In particolare, l'emicrania è stata identificata dall'Oms come la malattia che causa maggiore disabilità nella fascia di età tra 20 e 50 anni, ossia nel momento della vita in cui siamo più produttivi. A questo proposito, è in fase avanzata la realizzazione di progetti di legge portati avanti per far sì che le forme più gravi di mal di testa vengano inserite nella categoria delle 'patologie sociali' e che ai pazienti vengano riconosciuti diritti finora negati. Sono anni che ci battiamo per far comprendere ai non addetti ai lavori come il mal di testa sia una patologia spesso invalidante che comporta nei pazienti bisogni che non possono più essere ignorati". La XII **Giornata del mal di testa** rappresenta un'occasione importante per fare il punto sulle opportunità terapeutiche che offre oggi la medicina. "Le nuove terapie a base di anticorpi monoclonali che bloccano il Cgrp o il suo recettore - commenta

Pierangelo Geppetti, presidente Sisc - stanno facendo registrare importanti miglioramenti nella pratica clinica del trattamento dell'emicrania, riducendo il numero di attacchi nella forma episodica e risultando efficace anche nelle forme più gravi come l'emicrania cronica e quella resistente ad altri farmaci usati in precedenza. Gli scarsissimi effetti collaterali rendono gli anticorpi particolarmente sicuri. Questi importanti progressi sono stati possibili grazie alla scoperta del meccanismo da cui si genera il dolore emicranico, frutto del lavoro incessante durato decenni da parte dei ricercatori anche italiani".